

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. G16887 del 19/12/2018

Proposta n. 21500 del 18/12/2018

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 344 del 9 maggio 2016 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 21 giugno 2016. Programma regionale degli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati (Annualità 2015)

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 344 del 9 maggio 2016 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 21 giugno 2016. Programma regionale degli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati (Annualità 2015).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Tutela del territorio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 concernente "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 concernente la riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante modifiche alla D.G.R. n. 387 del 22 maggio 2009;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 concernente le Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "Modifica dell'Allegato 2 della D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009".

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "Modifiche alla D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011";

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. n. 344 del 9 maggio 2016 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito in Legge n. 77/2009;

VISTA la direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio del 2014, recante "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. n. 192 del 18 agosto 2016 che assegna alla Regione Lazio, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016, un finanziamento totale di € 8.611.816,77 ripartito come segue:

✓ finanziamento di € 7.627.609,14 per interventi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2 della OCDPC 344/2016

relativi al miglioramento sismico su edifici strategici con verifiche sismiche tecniche già eseguite ai sensi dell'OPCM n. 3274/03 e interventi strutturali su edifici privati;

✓ finanziamento di € 984.207,63 per le indagini di Microzonazione Sismica (di seguito MS) e analisi della Condizione Limite dell'Emergenza (di seguito CLE) di cui alla lettera a) dell'art. 2 della OCDPC 344/2016;

CONSIDERATO che le Regioni, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016, devono predisporre i programmi e le specifiche di realizzazione degli stessi;

TENUTO CONTO che l'importo per il programma regionale degli interventi strutturali su edifici privati, attivabile con aliquota minima del 20% e massima del 40% del contributo totale per gli interventi su edifici di cui al punto b) e c) dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 344/2016, è di € 1.556.050,00 corrispondente al 20,4%;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 2) dell'OCDPC 344/2016, i contributi per la realizzazione degli interventi di riduzione del rischio sismico possono essere destinati ai Comuni nei quali l'accelerazione massima al suolo "ag" di cui all'Allegato 7 della medesima ordinanza sia superiore a 0,125g;

TENUTO CONTO che non sono stati modificati i criteri per la compilazione delle domande e che la Regione ha stabilito di prevedere lo scorrimento della graduatoria Regionale, di cui alla Determinazione n. G00203/2014, dall'edificio con punteggio 1082 nel comune di Atina il cui proprietario è il signor Salvucci Lucio all'edificio con punteggio 945 nel comune di Rieti il cui proprietario è il signor Serva Laura;

CONSIDERATO che nella graduatoria generale di cui alla Determinazione n. G00203/2014 sono presenti edifici ricadenti nel territorio dei comuni colpiti dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che la OCDPC 344/2016 all'art. 2 comma 3 stabilisce che i contributi non possono essere destinati a edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità e che quindi i finanziamenti in oggetto non possono cumularsi a quelli relativi alle ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la ricostruzione;

RITENUTO di non escludere per il momento dal Programma gli interventi su edifici privati ricadenti nel territorio dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di accordare al privato la eventuale facoltà di decidere il canale di finanziamento di cui beneficiare (di prevenzione ai sensi dell'OCDPC 344/2016 o di ricostruzione post-sima);

TENUTO CONTO che l'importo per il programma regionale degli interventi strutturali su edifici privati non è superiore a quanto assegnato alla Regione Lazio dall'OCDPC 344/16;

ATTESO che la Regione Lazio ha predisposto:

- il Programma degli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati relativi all'annualità 2015 (Allegato 1);
- le Specifiche di realizzazione per gli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati che contengono tra l'altro le procedure di erogazione dei contributi, le modalità e la tempistica di realizzazione degli interventi, della rendicontazione e della trasmissione dei dati utili al monitoraggio (Allegato 2);
- la Scheda per la trasmissione alla Regione da parte dei comuni, dei dati richiesti dal Tavolo Tecnico che opera presso il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio per il monitoraggio degli interventi su edifici privati (Allegato 3);

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dell'allegato 1 "Programma degli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici di interesse privato" (OCDPC n. 344 del 9 maggio 2016, art. 2 comma 1, lettera c), dell'allegato 2 "Specifiche di realizzazione" del Programma degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati e dell'allegato 3 "Scheda di monitoraggio" degli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati (OCDPC 344 del 9 maggio 2016, art. 3 comma 6);

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare l'allegato 1 "Programma degli interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici di interesse privato" (OCDPC n. 344 del 9 maggio 2016, art. 2 comma 1, lettera c) che forma parte integrante della presente determinazione;
2. Di approvare l'allegato 2 "Specifiche di realizzazione" del Programma degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici privati che forma parte integrante della presente determinazione;
3. Di approvare l'allegato 3 "Scheda di monitoraggio" degli interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico su edifici privati (OCDPC n. 344 del 9 maggio 2016, art. 3 comma 6);
4. Di stabilire che la presente Determinazione venga trasmessa, entro 30 giorni dalla sua approvazione, al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le opportune competenze di merito.

La Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo darà attuazione alla presente determinazione. La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR Lazio e sul sito Web della Regione Lazio all'Argomento "Ambiente – Rischio sismico – Piano regionale riduzione rischio".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

ing. Wanda D'Ercole